

COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA

Provincia di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA BRUNDO

DOTT.SSA ROSA LEONE

DOTT.SSA ANDREANA MINUTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	5
Fondo di cassa	5
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI.....	34

Comune di Zafferana Etnea

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 08/02/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Zafferana Etnea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Patrizia Brundo (Presidente), dott.ssa Rosa Leone e dott.ssa Andreana Minuti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22/02/2018;

- ◆ ricevuta con pec del 10/01/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 2 del 08/01/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

ma non corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo opportunamente richiesti al responsabile finanziario con Pec del 28/01/2019, ma non trasmessi:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del commissario straordinario regionale n 27 del 17/10/2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 20/11/2015 giusta delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 20/11/2015. ;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento da un precedente organo di controllo.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione nominato con delibera 7 del 22/02/2018, non è stato in grado di verificare le attività del precedente organo di controllo in assenza dei verbali.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, non ha potuto rilevare quanto richiesto dal presente prospetto perché non risultano allegati alla proposta di approvazione del rendiconto il conto del tesoriere e il conto degli agenti contabili.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro..... e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	933.302,09
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di eurocome disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde/non corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il collegio non ha compilato le tabelle non essendo in possesso del conto del tesoriere sebbene espressamente richiesto.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2665315,13, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	17.533.450,74
Impegni di competenza	-	15.791.837,33
SALDO		1.741.613,41
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.721.663,62
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.721.239,15
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.742.037,88

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.742.037,88
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.050.369,08
Quota disavanzo ripianata	-	127.091,83
SALDO		2.665.315,13

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2616052,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		7987187,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6960035,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2654549,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		401818,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			586836,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		67986,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
contabili	(+)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	654822,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		105611,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1531451,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		415171,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		66689,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1155201,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1810024,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			654822,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		67986,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			586836,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.616.052,31	2.654.549,46
FPV di parte capitale	105.611,31	66.689,69

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2913318,24	14370054,66	17283372,90
PAGAMENTI	(-)	3324009,03	13026061,78	16350070,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			933302,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			933302,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	7036020,92	3163396,08	10199417,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1523092,37	2765775,55	4288867,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2654549,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			66689,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			4122612,02
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.447.366,58	2.214.921,31	4.122.612,02
di cui:			
a) Parte accantonata	2.251.567,00	2.999.666,91	3.770.883,48
b) Parte vincolata	1.534.997,11	1.045.672,71	2.417.913,89
	3.786.564,11	4.045.339,62	6.188.797,37
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.339.197,53	-1.830.418,31	-2.066.185,35

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Risultato di amministrazione		4 122 612,02
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		368024,97
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		78940,99
Altri accantonamenti		11700,52
Totale parte accantonata (B)		3 770 883,48
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		877449,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		93024,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1447439,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		2 417 913,89
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-2 066 185,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

I dati inseriti nella tabella sottostante sono stati presi dall'allegato n. 10 – Rendiconto della gestione:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.826.822,94	2.913.318,24	10.199.417,00	3.285.912,30
Residui passivi	4.890.238,01	3.324.009,03	4.288.867,92	2.722.638,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.742.037,88		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.742.037,88		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		122.517,21		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,99		
Minori residui passivi riaccertati (+)		43.136,61		
SALDO GESTIONE RESIDUI		165.652,83		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.742.037,88		
SALDO GESTIONE RESIDUI		165.652,83		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		67.986,51		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.975.677,22		

Il risultato di amministrazione non coincide con quanto indicato nel rendiconto perché alcuni dati non sono stati forniti.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	0
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....

Il Collegio non ha potuto compilare la tabella soprastante, perché l'allegato b al rendiconto, pag. 47-50 così come specificato dal responsabile del servizio finanziario, non specifica i dati necessari per la corretta compilazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. come da allegato C del rendiconto della gestione ammonta ad euro 4.786.298,43, mentre il F.C.D.E. iscritto nella proposta di delibera ammonta ad euro 3.680.241,97.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 78.940,99.

Il Collegio invita l'Ente ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso in essere, al fine di effettuare un accantonamento per la corrispondente copertura di passività potenziali propabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	11.700,52
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.700,52

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, ritrasmessa il 20/06/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del pre consuntivo della gestione 2017.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IMU	578.782,29	15.334,18	2,65%	563.448,11	
Evasione ICI e condono					
Recupero evasione TARSU/TIATASI	182.789,50	20.700,00	11,32%	162.089,50	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	761.571,79	36.034,18	4,73%	725.537,61	0,00

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione del recupero dell'evasione, a tal fine si invitano gli uffici ad attivarsi e mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti per il recupero dell'evasione e la riscossione coatta dei tributi.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 1.514.335,86 e sono **umentate** di Euro 20.331,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	321.353,47	
Residui riscossi nel 2017	97.038,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	224.314,58	69,80%
Residui della competenza	371.391,11	
Residui totali	595.705,69	
FCDE al 31/12/2017	157.013,60	26,36%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 190.294,01 e sono **umentate** di Euro 1.891,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.864,20	
Residui riscossi nel 2017	5.864,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	37.609,33	
Residui totali	37.609,33	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate della TARI nell'anno 2017 sono pari a € 1.607.717,43 e sono **umentate** di Euro 16.686,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI-TARSU-TARES è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI-TARSU-TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.796.089,96	
Residui riscossi nel 2017	304.576,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-34.133,12	
Residui al 31/12/2017	2.525.646,24	90,33 %
Residui della competenza	749.846,59	
Residui totali	3.275.492,83	
FCDE al 31/12/2017	2.062.285,86	62,96 %

In merito ai tributi di cui si tratta, si osserva una bassa percentuale di riscossione. Si invitano e si sollecitano gli organi competenti a provvedere con solerzia alla riscossione dell'ampia massa creditoria, operando un costante monitoraggio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	139.065,36	246.054,54	174.637,24

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	125.343,40	36.358,81	80.363,25
riscossione	16.584,58	11.504,24	14.388,85
%riscossione	13,23	31,64	17,90
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	125.343,40	36.358,81	80.363,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	125.343,40	36.358,81	80.363,25
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	43.227,39
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	53,79%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	168.686,48	
Residui riscossi nel 2017	12.141,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	466,00	
Residui al 31/12/2017	156.078,98	92,53%
Residui della competenza	78.115,90	
Residui totali	234.194,88	
FCDE al 31/12/2017	177.333,84	75,72%

L'importo del FCDE è l'importo minimo da accantonare come da Allegato C al rendiconto della gestione.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a € 25.050,98.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	13.090,55	14.953,11	-1.862,56	87,54%	
Totali	13.090,55	14.953,11	-1.862,56	87,54%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.476.334,86	2.162.889,52	-313.445,34
102	imposte e tasse a carico ente	167.620,93	148.153,65	-19.467,28
103	acquisto beni e servizi	2.706.467,00	3.758.600,35	1.052.133,35
104	trasferimenti correnti	1.541.573,61	500.201,20	-1.041.372,41
105	trasferimenti di tributi	40.096,27	0,00	-40.096,27
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	245.257,76	258.566,91	13.309,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	21.767,68	383,03	-21.384,65
110	altre spese correnti	44.859,84	131.240,96	86.381,12
TOTALE		7.243.977,95	6.960.035,62	-283.942,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.611.138,26	2.126.668,48
Spese macroaggregato 103	15.558,67	14.877,72
Irap macroaggregato 102	161.674,09	128.801,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.788.371,02	2.270.347,57
(-) Componenti escluse (B)	451.995,03	409.046,66
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.375,99	1.861.300,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO

DELLE SPESE

L'Ente, non ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 e quindi è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.000,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 206.566,91.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,01%	1,26%	2,50%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 68 del 09/11/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	1.078.831,51	503.219,66	391.291,70	473.103,81	612.401,22	1.322.691,07	2.074.287,05	6.455.826,02
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	31.984,93	120.361,78	289.007,66	16.226,34	55.777,31	29.197,86	150.982,26	693.538,14
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	376.281,24	169.928,42	48.603,96	107.921,10	431.709,28	329.996,91	895.902,65	2.360.343,56
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	1.487.097,68	793.509,86	728.903,32	597.251,25	1.099.887,81	1.681.885,84	3.121.171,96	9.509.707,72
Titolo IV			100.000,00	68.142,62	77.877,80	68.430,20	17.454,09	331.904,71
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	100.000,00	68.142,62	77.877,80	68.430,20	17.454,09	331.904,71
Titolo VI	145.021,19			62.178,56				207.199,75
Titolo VII								0,00
Titolo IX	115.212,19	0,00	5.149,72	0,00	481,30	4.991,58	24.770,03	150.604,82
Totale Attivi	1.747.331,06	793.509,86	834.053,04	727.572,43	1.178.246,91	1.755.307,62	3.163.396,08	10.199.417,00
PASSIVI								
Titolo I	93.774,92	27.626,93	35.283,93	103.873,73	150.018,08	590.977,01	2.200.361,64	3.201.916,24
Titolo II	26.123,52	45.451,94	8.888,00		94.998,84	14.396,92	347.569,66	537.428,88
Titolo III								0,00
Titolo IV					316.669,40		192.593,75	509.263,15
Titolo V								0,00
Titolo VI								0,00
Titolo VII	4.004,12			1.230,53	6.378,11	3.396,39	25.250,50	40.259,65
Totale Passivi	123.902,56	73.078,87	44.171,93	105.104,26	568.064,43	608.770,32	2.765.775,55	4.288.867,92

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017, giusta delibera C.C. n. 34 del 28/09/2017 ad una variazione al bilancio, prelevando dal fondo rischi spese legali, la somma necessaria alla copertura del debito derivante dalla cartella esattoriale n. 29320170016270034, come già rilevato nella relazione al rendiconto 2016, tra i fatti segnalati dopo la chiusura dell'esercizio, per euro 65.452,30. Nella stessa relazione, il precedente revisore, segnala la presenza di un ulteriore debito ammontante ad euro 15.664,80 relativo a prestazioni effettuate dalla ditta Angelo Borzi per lavori di sistemazione della livelletta stradale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			65.452,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	65.452,30

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, al Collegio, non sono pervenute le attestazioni dei responsabili dei servizi dell'Ente sulla insussistenza alla chiusura dell'esercizio dei debiti fuori bilancio, seppur debitamente richieste.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Gli organismi partecipati con le relative quote di possesso sono i seguenti:

1. Aci Ambiente S.p.A. in liquidazione quota di partecipazione 4,775%
2. Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara S.c.c.ar.l. quota di partecipazione 3,13%
3. Sviluppo Taormina Etna S.r.l. in liquidazione quota di partecipazione 1,18%
4. Servizi Idrici Etnei S.p.a quota di partecipazione 0,322%
5. S.R.R. Catania Area Metropolitana Soc.Cons.SpA quota di partecipazione 1,23%

Il collegio non è stato in grado di verificare i rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, perché non è stata prodotta alcuna documentazione probatoria in tal senso, fatta eccezione per una nota informativa a firma del responsabile del servizio finanziario allegata alla proposta di delibera.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 33 di Consiglio del 28 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/01/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/10/2017, prot. 16849;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con delibera n. 30 del commissario straordinario regionale, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è allegato al piano degli indicatori di bilancio.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'ente dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri obiettivo di rilevazione di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

I parametri sono 2), 3), 4)

Per i parametri sopra indicati del prospetto in questione si sollecita l'ente a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui attivi e passivi riferiti agli stessi parametri, ponendo particolare attenzione alla riscossione relativa alla gestione del servizio idrico integrato, alla riscossione dei tributi ed al recupero dei proventi dell'evasione tributaria, in relazione ai residui attivi riportati al titolo I e al titolo III dell'entrata.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Collegio non ha potuto verificare la resa del conto degli agenti contabili, perché non è stata prodotta alcuna documentazione in tal senso, seppur richiesta.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.077.331,86	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.500.588,33	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.133.847,12	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	25.050,98	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.028.084,70	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	80.711,44	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	146.001,64	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.857.768,95	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.547,85	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.384.141,58	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.500,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	500.201,20	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	500.201,20	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	2.162.889,52	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.694.329,57	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.048,68	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	977.219,61	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	714.061,28	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	45.142,40	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.114.752,12	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-256.983,17	0,00	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					

21	Interessi ed altri oneri finanziari	258.566,91	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	258.566,91	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	258.566,91	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-258.566,91	0,00	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	813.666,77	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	174.637,24	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	36.814,34	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	602.215,19	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	813.666,77	0,00		
25	Oneri straordinari	86.453,05	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	86.453,05	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	86.453,05	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	727.213,72	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	211.663,64	0,00		
26	Imposte (*)	143.558,65	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	68.104,99	0,00	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.527,88	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.527,88	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	4.636.352,00	0,00		
1.1	Terreni	390.895,68	0,00		
1.2	Fabbricati	4.245.456,32	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.882.204,96	0,00		
2.1	Terreni	198.006,34	0,00	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	11.614.589,23	0,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	685.353,37	0,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	96.154,30	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	27.264,89	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.626,78	0,00		
2.7	Mobili e arredi	18.216,46	0,00		
2.8	Infrastrutture	10.114.210,88	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	118.782,71	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	530.643,13	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	28.049.200,09	0,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.342,50	0,00	BIII1	BIII1

	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	3.342,50	0,00		
2		Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.342,50	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.056.070,47	0,00	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	2.730.265,96	0,00		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.730.265,96	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	945.346,44	0,00		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	939.620,26	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	5.726,18	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	970.201,68	0,00	CII1	CII1
4		Altri Crediti	767.304,49	0,00	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	48.951,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	120.624,57	0,00		
	c	<i>Altri</i>	597.728,92	0,00		
		Totale crediti	5.413.118,57	0,00		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	933.302,09	0,00		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	933.302,09	0,00		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	933.302,09	0,00		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.346.420,66	0,00		
		D) RATEI E RISCONTI				

1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.402.491,13	0,00	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	24.482.999,69	0,00	AI	AI
II	Riserve	151.559,47	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-265.781,26	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	417.340,73	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	68.104,99	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.702.664,15	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	54.787,12	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		54.787,12	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.991.442,29	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.636.669,40	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	39.435,28	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.315.337,61	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.103.978,76	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	676.666,30	0,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	510.103,72	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	166.562,58	0,00		
5	Altri debiti	872.704,76	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>Tributari</i>	47.504,93	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	33.781,07	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>Altri</i>	791.418,76	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		9.644.792,11	0,00		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	247,75	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		

a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	247,75	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		247,75	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		34.402.491,13	0,00	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il rendiconto dell'anno 2017 è stato approvato con delibera della giunta municipale n.2 dell'08/01/2019, in ritardo rispetto al termine di cui all'art.227 comma 2 del TUEL, nonostante i ripetuti richiami effettuati dall'attuale organo di revisione. Si invita pertanto l'ente ad assicurare l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del rendiconto, al fine di garantire una corretta gestione finanziaria, che richiede la tempestività degli adempimenti connessi al ciclo di bilancio.

La proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 2 del 08/01/2019, risulta non corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo opportunamente richiesti al responsabile finanziario con Pec del 28/01/2019, ma non trasmessi:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.

La proposta di delibera del commissario straordinario di "Approvazione rendiconto e relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario anno 2017" approvata con delibera della giunta comunale n. 2 del 08/01/2019, e trasmessa al collegio con pec del 10/01/2019, è stata ritrasmessa, al Collegio con pec del 07/02/2019, su richiesta dello stesso organo, nuovamente con errori nella parte dispositiva ed allegati mancanti.

L'organo di revisione in ordine al recupero dell'evasione tributaria rileva che i risultati conseguiti non sono in linea con quelli attesi rispetto alle previsioni iniziali. Pertanto l'Ente deve incrementare le attività e le risorse in materia di accertamento tributario locale.

L'incremento delle risorse deve riferirsi alla ricerca del gettito eluso ed evaso, migliorando la qualità e l'utilizzo delle banche dati e di altri strumenti ritenuti idonei a tal fine.

Secondo l'organo di revisione è necessario rivedere l'attività di verifica e controllo in maniera più innovativa e produttiva al fine di addivenire ad una migliore e puntuale attività di recupero dell'evasione tributaria da porre in essere nel minor tempo possibile dalle emissioni degli avvisi bonari e dalla scadenza del tributo. Infatti le criticità correlate alla riscossione delle entrate vengono confermate dall'ingente mole di residui attivi riportati ai titoli I e III evitando così un eccessivo accantonamento al FCDE.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 2.066.185,34 di cui € 1.246.839,08 riferito al riaccertamento straordinario del quale è stato previsto il ripianamento in 30 annualità con delibera del Consiglio Comunale n.42 del 20/11/2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il collegio non potendo esprimere un giudizio complessivo sulla proposta deliberativa di approvazione del rendiconto 2017, invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA BRUNDO

DOTT.SSA ROSA LEONE

DOTT.SSA ANDREANA MINUTI